



**COUNCIL OF  
THE EUROPEAN UNION**

**Brussels, 14 May 2012**

**9913/12**

---

**Interinstitutional File:  
2012/0062 (COD)**

---

**MAR 63  
TRANS 155  
SOC 364  
INST 334  
PARLNAT 229**

**COVER NOTE**

---

from: Senate of the Republic of Italy  
date of receipt: 11 May 2012  
to: General Secretariat of the Council of the European Union

---

Subject: Proposal for a DIRECTIVE OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF  
THE COUNCIL amending Directive 2009/16/EC on port State control  
- Opinion on the application of the Principles of Subsidiarity and  
Proportionality<sup>1</sup>  
doc. 8239/12 MAR 37 TRANS 105 SOC 241 - COM(2012) 129 final

---

Delegations will find annexed a copy of the above-mentioned opinion.

---

<sup>1</sup> Translation(s) of the opinion may be available in English on the Interparliamentary EU information exchange Internet site (IPEX) at the following address: <http://www.ipex.eu/IPEXL-WEB/search.do>

**SENATO DELLA REPUBBLICA**  
XVI LEGISLATURA

**Doc. XVIII**  
**n. 157**

**RISOLUZIONE DELLA 11<sup>a</sup> COMMISSIONE PERMANENTE**  
**(Lavoro, previdenza sociale)**

*(Estensore PONTONE)*

*approvata nella seduta del 2 maggio*

SULLA

**PROPOSTA DI DIRETTIVA DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL  
CONSIGLIO RECANTE MODIFICA DELLA DIRETTIVA 2009/16/CE  
RELATIVA AL CONTROLLO DA PARTE DELLO STATO DI  
APPRODO (COM (2012) 129 definitivo)**

*ai sensi dell'articolo 144, commi 1 e 6, del Regolamento*

**Comunicata alla Presidenza il 7 maggio 2011**

La Commissione,

esaminata ai sensi dell'articolo 144, comma 1, del Regolamento, la Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica della direttiva 2009/16/CE relativa al controllo da parte dello Stato di approdo,

considerato che la proposta in esame intende apportare modifiche alla direttiva 2009/16/CE, concernente l'osservanza della legislazione internazionale e comunitaria in materia di trasporto marittimo, definendo in particolare criteri comuni per il controllo delle navi da parte dello Stato di approdo;

valutato che, a seguito dell'adozione nel 2006 della Convenzione sul lavoro marittimo (CLM) da parte dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL), che garantisce diritti e protezione per i lavoratori marittimi, si rendeva necessario recepire determinate norme della Convenzione stessa nel diritto dell'Unione europea:

premesso che le modifiche apportate alla direttiva 2009/16/CE mirano a rafforzare le norme in materia di sicurezza e protezione marittima, in modo da migliorare anche la qualità dei trasporti stessi;

preso atto che la proposta è conforme ai principi di sussidiarietà e proporzionalità,

si esprime in senso favorevole.